



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
SEZIONE PROVINCIALE DI VITERBO
Via Monte Cengio, 8 - Viterbo -

**CAMPIONATO PROVINCIALE DI PESCA A FEEDER
INDIVIDUALE E SQUADRE DI SOCIETA' 2023**

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - DENOMINAZIONE

La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee Comitato Provinciale di Viterbo, indice il **"CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE E SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA A FEEDER 2023"**

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE

Le prove saranno organizzate dal Comitato Provinciale che si avvale della collaborazione delle Società organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel Regolamento Particolare che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

N° Prova	Data	Località	Organizza
1^ pr.	23 APRILE	CELLETTI	Comitato Provinciale
2^ pr.	07 MAGGIO	PONZANO	Comitato Provinciale
3^ pr.	11 GIUGNO	CORBARA - DRITTA DI SCHIAVO	Comitato Provinciale
4^ pr.	02 LUGLIO	PONZANO	Comitato Provinciale
5^ pr.	15 OTTOBRE	CELLETTI	Comitato Provinciale

Art. 3 - PARTECIPAZIONE

Le prove del Campionato Provinciale sono valide per la proclamazione del Campione e della Società Campione Provinciale per l'anno 2023.

Il Campionato sarà disputato su 5 (**cinque**) prove della durata di 4 (quattro) ore cadauna, dalle quali è **previsto 1 scarto** della peggior prova.

Art. 4 - ISCRIZIONI

Le iscrizioni di partecipazione a ogni prova devono essere comunicate - **entro e non oltre le ore 24:00 del mercoledì antecedente la gara**. I nominativi degli atleti con il rispettivo numero di Documento Federale (in corso di validità) debbono essere inviati tramite mail viterbo@fipsas.it.

La quota d'iscrizione è pari a € 20,00 (venti) a concorrente per ogni singola prova di Campionato compresa di diritti campo gara e AMBULANZA OBBLIGATORIA in tutte le prove e dovrà essere corrisposta alla Società Organizzatrice la mattina della gara, chi non corrisponderà tale quota la mattina del raduno sarà escluso dalla gara e in caso di assenza dovrà comunque essere corrisposta alla società organizzatrice.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI

In tutte le prove del campionato;

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, l'individuazione del posto gara. Al fine di evitare assembramenti di persone, il Giudice di Gara effettuerà tutte le operazioni di sorteggio automatico che verranno rese pubbliche tramite il sito federale e/o i social forum che l'organizzazione riterrà più opportuni. I responsabili di ogni società, il cui numero di telefono sarà comunicato tramite il modulo di iscrizione alla gara, riceveranno su WhatsApp la comunicazione relativa al sorteggio e al successivo abbinamento per l'assegnazione del posto gara.

La picchettatura del campo gara sarà effettuata da monte a valle.

I settori saranno formati da un massimo di 10 concorrenti ciascuno e, nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10, sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero di concorrenti da classificare includendovi concorrenti di un altro settore, purché contiguo e ciò solo al fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 - RADUNI ED INIZIO GARA

I raduni nei vari campi gara verranno comunicati ai partecipanti tramite informativa di gara resa pubblica tramite social forum.

Art. 7 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico di **quattro ore**.

Le Società Organizzatrici si impegnano a Designare e mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni zona.

Ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente. Nelle gare di Pesca a Feeder dovrà essere mantenuta una distanza minima di 10 metri tra un concorrente e l'altro.

Il box della gara deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere:

Il PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura

e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 90 minuti dagli abbinamenti del sorteggio per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**) che potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder. **È vietato l'utilizzo del METHOD FEEDER.**

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

IL SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida, a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti; tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara;

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti

od estranei, né da questi farsi avvicinare (salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore). **Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.** Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa. È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento;

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo;

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli;

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto;

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti; Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana;

Art. 8 - CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca a Feeder i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente. Il Giudice di Gara deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

Art. 9 - PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà, con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti. Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato in acqua con delicatezza al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRÀ LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO, DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate, (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi, anche se forati)
- Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe dal Comitato di Settore PS)
- Può accadere che vengano pescati pesci molto piccoli (come gli avannotti) e non sia perciò possibile effettuare la pesata (bilancia che non marca niente e resta a zero). In tal caso i pescatori che si trovano in queste condizioni verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci catturati da ognuno, attribuendo ad ogni cattura un peso convenzionale di **grammi 1** e poi classificati in quest'ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

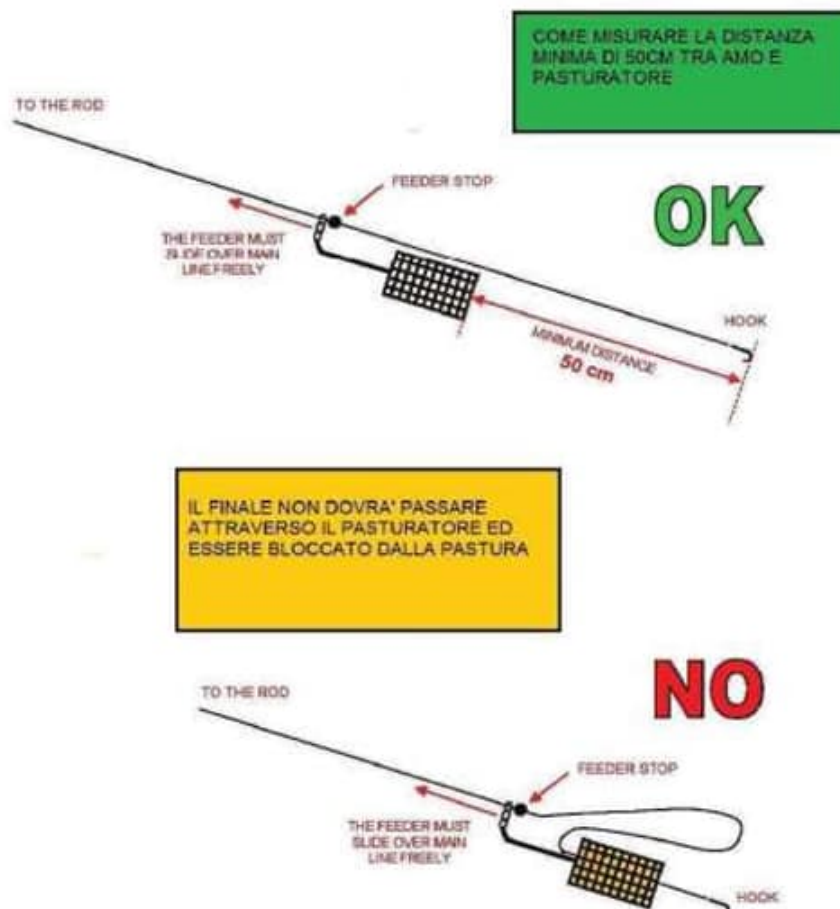
OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara;**
- **di lasciare le sponde pulite;**
 - di usare esche naturali;
 - di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

ART. 10 - ATTREZZATURA

- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;

- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **la dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture, e dovrà pesare almeno 15 grammi;**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, (ad eccezione del **METHOD e PELLET FEEDER**), lo stesso non potrà essere bloccato;
- la zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo (“block end”, “open end”) delle varie tipologie, **escluso il “Method e Pellet Feeder”**;
- l'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di almeno 50 cm (vedi schema);



- nella fase di misurazione del fondo è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara;
- non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul fondo;
- è consentito, a discrezione del concorrente, utilizzare un materassino di protezione (“unhooking mat”) per slamare le prede catturate.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritenga opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone e cose. In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna

È vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.

È OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON È AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED È VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

ART. 11 - CONTROLLO

La Società organizzatrice dovrà mettere a disposizione del Giudice di Gara almeno un ispettore di sponda per ogni 2 settori (zona). Si richiama l'attenzione sulla necessità che gli ispettori di sponda siano adeguatamente formati ed in grado di intervenire sulle eventuali inosservanze del regolamento da parte dei concorrenti. Gli ispettori di sponda hanno il dovere di segnalare al Giudice le inosservanze riscontrate. Il Giudice ha il dovere di applicare le sanzioni previste dal regolamento e dalla Circolare Normativa.

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; **la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso**, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

ART. 12 - ESCHE E PASTURAZIONE

È ammesso detenere ed impiegare un massimo di 10 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 10 litri può essere compreso anche pellet nella misura massima di 2 mm. È altresì ammesso impiegare 2,0 litri di esche compreso un massimo di ½ litro di vermi da terra.

Per Celletti, la pastura consentita è al massimo di 4 litri.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi; terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi

contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntivo al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

È vietato:

- pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull’amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc. Tutte le esche devono essere innescate sull’amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche, le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

È possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche. **La colla va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture, pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.**

È consentita la pasturazione pre-gara: la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati per le pasture ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” per le esche, delle seguenti misure: 2 litri - 1,5 litri - 1 litro

- $\frac{3}{4}$ di litro - $\frac{1}{2}$ litro - $\frac{1}{4}$ di litro - $\frac{1}{8}$ di litro.



IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

ART. 13 - ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- **vermi d'acqua e di terra;**
- **larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster, ecc.);**
- **larva del tafano (orsetto, casterone);**
- **crisalide;**
- **mais;**
- **canapa;**

Art. 14 - CLASSIFICHE -

Le classifiche e il punteggio saranno compilati assegnando 1 (uno) punto per ogni grammo di peso.

a) **Classifica di Settore** - È determinata dal punteggio effettivo conseguito. A parità sarà assegnato ai concorrenti il punteggio proporzionale. Agli eventuali assenti sarà assegnato il piazzamento corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore, con il maggior numero di concorrenti. Ai concorrenti che si presentano alle operazioni di peso senza catture è assegnato un piazzamento pari al quoziente che si ottiene dividendo la somma dei piazzamenti non assegnati, ivi compresi gli eventuali assenti o retrocessi, per il numero di pescatori non classificati tenendo come base il settore con il maggior numero di concorrenti ammessi.

Non è consentita (*per nessun motivo*) la conta del pescato.

b) **Classifica per Squadre** - Per la compilazione della classifica per Squadre saranno sommati i migliori piazzamenti di ogni singolo atleta componente la squadra, in caso di parità di penalità e piazzamenti verrà fatta la somma del punteggio effettivo (peso).

c) **Classifica Finale Individuale (Proclamazione del campione Provinciale)**

La classifica generale verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti nelle **quattro prove**, con **mezzo scarto del peggior risultato** di una prova, **compresa l'assenza, se regolarmente iscritto e solo se giustificata entro il lunedì successivo alla gara.**

In caso di parità si valuterà secondo quanto stabilito dalla Circolare Normativa anno in corso

I non iscritti a tutte le prove non saranno presi in considerazione per la redazione della classifica stessa.

Classifica Finale per Società (Proclamazione Società Campione Provinciale)

Per la determinazione della Società Campione Provinciale sarà seguito il seguente criterio:

Saranno considerati la **minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle Quattro prove, con mezzo scarto del peggior risultato di una prova.**

In caso di parità si valuterà secondo quanto stabilito dalla Circolare Normativa

Art. 15 - PREMI -

La cerimonia di premiazione di giornata si farà in direzione gara o sul campo gara stesso. Saranno assegnati i premi previsti dal Regolamento Particolare.

Settore

1° classificato - Rimborso forfettario chilometrico per un max di € 40;

2° classificato - Rimborso forfettario chilometrico per un max di € 30;

3° classificato - Rimborso forfettario chilometrico per un max di € 20.

Premiazione Finale Individuale (a carico del Comitato Provinciale):

1° Classificato: Titolo di Campione Provinciale al colpo 2023, medaglia e Gagliardetto;

2° classificato: medaglia

3° classificato: medaglia.

Premiazione Finale per Società (a carico del Comitato Provinciale):

1^ Squadra classificata Campione Provinciale 2023, medaglia e gagliardetto;

2^ classificata medaglia

3^ classificata medaglia.

Che verranno consegnate in occasione della Cerimonia di Fine Anno

(i premi non ritirati dagli aventi diritto, non presenti alla cerimonia di Premiazione Finale, saranno incamerati dall'organizzazione).

Art. 16 - RECLAMI -

Tutti i concorrenti per il fatto della loro iscrizione alla gara hanno la facoltà di presentare reclami secondo le norme indicate nel R.N.G.

- i reclami contro la condotta di gara degli altri debbono essere notificati all'atto del rilievo all'ispettore di gara n.3 e presentati in luogo al medesimo, per iscritto, entro 20 minuti dal termine della competizione;
- i reclami avversi all'operato degli Ispettori e Ufficiali di gara debbono essere presentati per iscritto al Giudice di Gara entro 20 minuti dal termine delle operazioni di pesatura e/o valutazione del pescato;
- ogni concorrente che si faccia autore di un reclamo deve provarne il fondamento e deve essere sempre sentito dal G. di G. unico;
- non sono ammessi reclami attinenti il peso del pescato in quanto la pesatura è pubblica;
- i reclami contro le operazioni di punteggio, classifica o errori di trascrizione devono essere presentati per iscritto al Direttore di Gara entro 20 minuti dall'esposizione della classifica;
- ogni reclamo deve essere presentato corredato dalla tassa per spese di giudizio fissato dalla Circolare Normativa per l'anno in corso in **€ 25,00**(venticinque/00).

I reclami verranno esaminati, seduta stante, dal G. di G., il quale decide inappellabilmente redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria su cui fa fondamento la Sua decisione.

Art. 17 - UFFICIALI DI GARA

I Giudici di Gara saranno nominati di volta in volta dal Coordinatore Provinciale, il Direttore di Gara sarà designato dalla Società Organizzatrice, al quale è inibita la partecipazione alla gara.

Art. 18 - RESPONSABILITÀ

Gli organizzatori sono tenuti a richiedere ed ottenere tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle prove allegando il programma delle competizioni ed il presente regolamento.

I partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare danni alle persone e alle cose. La FIPSAS, il Delegato Provinciale interessato, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni coincidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

Il Resp. Pesca di Superficie Lazio

Alfio Dell'Uomo